

ALTOATESINI NEL MONDO

Alexander, la sfida giapponese

GRIES Alexander Viehweider è ricercatore in una delle università più note del Giappone. Si occupa di smart grids e mobilità elettrica. In questo momento cerca di sfruttare le particolarità di un'auto elettrica per garantire massima sicurezza e comfort ai passeggeri.



Perché andare via dall'Alto Adige? “Semplice, desideravo diventare ingegnere elettrico e per farlo, dovevo studiare questa materia. La possibilità più vicina a casa era l'Università Tecnica di Monaco”. Ecco come si è aperta la carriera di Alexander Viehweider, oggi ricercatore all'Università di Tokyo nell'ambito dei controlli e dell'automazione. Dopo gli studi sono arrivate le prime esperienze lavorative e un dottorato di ricerca a Vienna, dove, all'ambasciata giapponese, ha conosciuto sua mo-

glie. E poi la vincita di un concorso di ricerca indetto dal governo giapponese. “Progressivamente mi sono avvicinato a questo Paese – racconta Alexander –. Fin da subito sono rimasto impressionato dalle grandi infrastrutture, da porti, treni, aeroporti, dalla metropoli di Tokyo, così come dalla gentilezza della gente e dai servizi perfetti”. E ovviamente è rimasto affascinato da una cultura molto diversa dalla sua, capace di combinare tradizione e tecnologia avanzata in maniera armonica. All'inizio la strada di Alexander non è certo stata in discesa. “Mi sono aggrappato al proverbio “uomo informato, mezzo salvato”, mi sentivo un uomo colto ridotto ad analfabeta, dovevo imparare le cose più semplici come parlare in maniera corretta o leggere – racconta –. In fin dei conti la vita è

sempre un gioco del dare e ricevere. Ho dato impegno e qualche sacrificio e in cambio ho ricevuto tantissimo”. Oggi sogna di diventare un esperto riconosciuto nel suo ambito e di essere in grado di parlare il giapponese in modo perfetto. “La lingua riflette tanti aspetti della cultura ed è quindi il mezzo migliore per approfondire una diversa mentalità” racconta Alexander. Com'è vivere in un Paese diverso dall'Alto Adige? “È sempre la stessa cosa – spiega – devi adattarti alla cultura, al modo di lavorare e allo stile di vita senza mai negare te stesso”. L'Alto Adige per Alexander resterà sempre la sua origine. “Provo rispetto per questa terra e per la popolazione di entrambi i gruppi etnici – racconta – Ho amici, relazioni professionali e famiglia in Giappone, ma io non mi sento uno che vive all'estero, sono piuttosto un altoatesino che vive in Giappone. Ma c'è un proverbio giapponese “sumeba miyako” che dice: la capitale è lì dove vivi. Ovvero il posto più importante del pianeta è quello dove vivi”.

Valentina Casale

Una via di Tokyo



REGALATI UN BUON RIPOSO!



Grafica: QuiMedia

Zona Industriale (vicino OBI)
Via Copernico 22 - Bolzano
Tel. 0471.050432
www.grupposi.it

materassi • reti • cuscini • piumini



**ALTA QUALITÀ
A PREZZO DI FABBRICA**